

scorso semestre dal decreto di confisca⁵⁹³ di beni mobili registrati, eseguita l'8 febbraio 2023 dalla DIA di Catania, riconducibili ad un imprenditore, ritenuto organico al *clan* stiddaro DOMINANTE-CARBONARO operante in svariati settori, tra cui quello della raccolta e dello smaltimento della plastica delle serre agricole del territorio di Vittoria.

Si riportano le principali attività svolte e i risultati conseguiti dalle Forze di Polizia.

Il **14 novembre 2023** i Carabinieri a Modica, nell'ambito dell'operazione "*Pietra tombale*", hanno dato esecuzione ad un'ordinanza custodiale⁵⁹⁴ a carico di 13 soggetti indagati a vario titolo per un'estorsione commessa nel settore edilizio all'interno del cimitero di Pozzallo, nonché per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il **20 novembre 2023**, a Scicli e a Napoli, nell'ambito della operazione "*Bus drug*"⁵⁹⁵, l'Arma dei Carabinieri di Modica ha eseguito l'ordinanza custodiale a carico di 5 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Provincia di Messina

Lo scenario criminale in questa provincia permane caratterizzato dalla suddivisione in quattro differenti aree geografiche, nell'ambito delle quali sono andate nel tempo a radicarsi diverse strutture criminali, ciascuna delle quali, con proprie specificità. Nella zona nebroidea, in cui ricadono i Monti Nebrodi, risultano operare la *famiglia* di MISTRETTA, organica al *mandamento* mafioso palermitano di SAN MAURO CASTELVERDE (PA), che "*svolge la propria funzione di "cerniera"*" tra la criminalità della provincia di Messina e le organizzazioni operanti nel palermitano e nel catanese, con influenza anche nel comprensorio confinante della provincia di Enna; i *clan* TORTORICIANI, nelle loro articolazioni del gruppo dei BONTEMPO SCAVO e del gruppo dei BATANESI; il gruppo operante nell'area del Comune di Cesarò, confinante con quello di Bronte (CT). Lungo la fascia tirrenica, permane egemone la *famiglia* dei BARCELLONESI. La criminalità organizzata presente nella città di Messina, risulta articolata in una molteplicità di gruppi criminali operanti su base rionale, a cui si è sovrapposta con caratteristiche di sovraordinazione una cellula di *cosa nostra* catanese. Attualmente tra tali sodalizi cittadini, si rilevano il *clan* GIOSTRA, il *clan* MANGIALUPI, il *clan* LO DUCA ed il *clan* SPARTÀ.

Si rileva, nel contempo, la presenza sul territorio della città di Messina, di cittadini di nazionalità nigeriana riconducibili a forme di criminalità organizzata⁵⁹⁶.

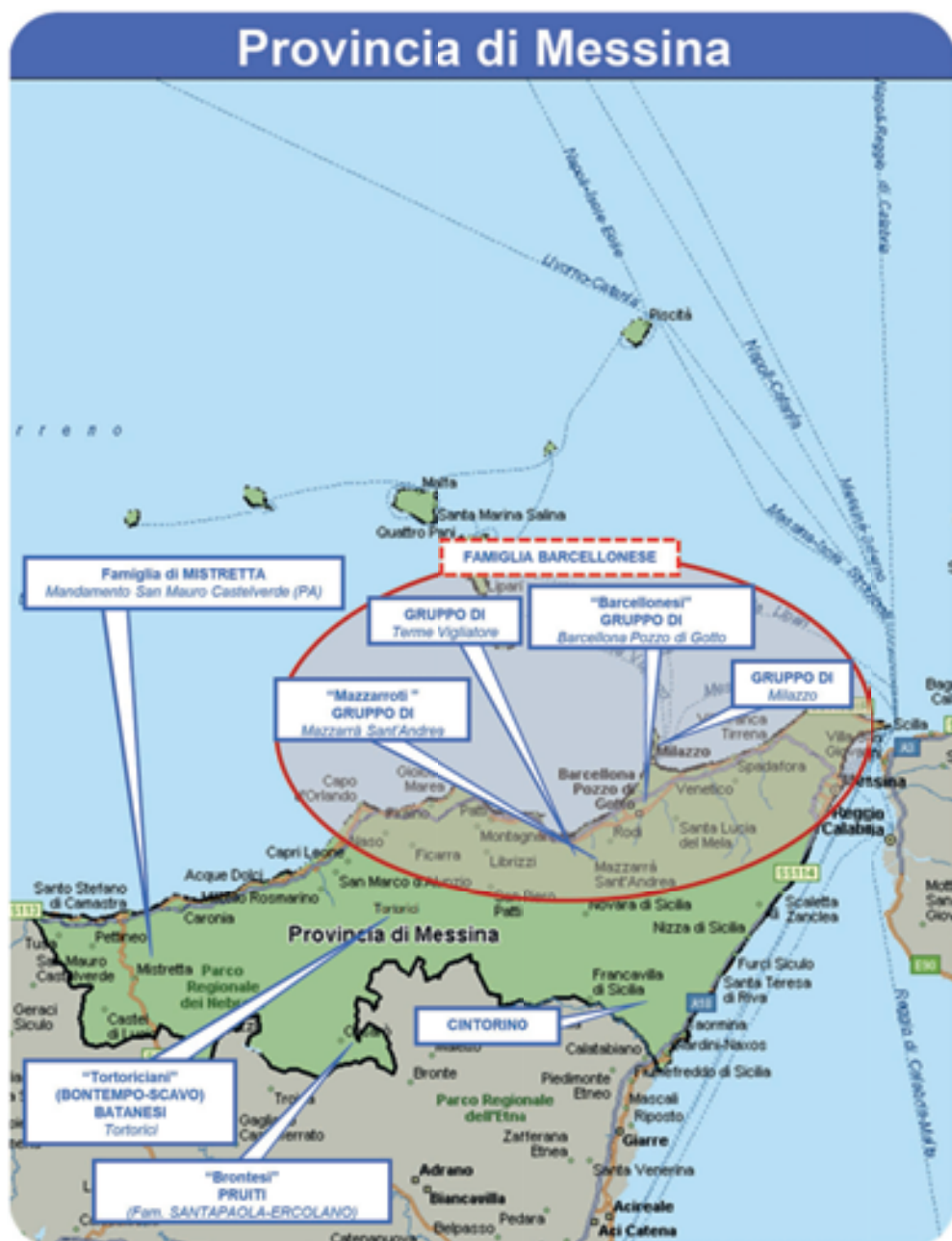
Nella **zona jonica** si denota la presenza del *clan* CINTORINO, costituente la locale articolazione della *famiglia* CAPPELLO di Catania.

593 Decreto di confisca n. 149/20 RSS emesso dal Tribunale di Catania - sez. MP il 23 novembre 2022 e depositato il 7 febbraio 2023. Con tale provvedimento è stata disposta per l'interessato anche la misura di prevenzione personale della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza.

594 OCCC n. 1234/2023 RGNR e 1187/2023 RG GIP emessa dal Tribunale di Ragusa il **26 ottobre 2023**.

595 OCCC n. 1881/22 RGNR e 1660/23 RG GIP, emessa dal Tribunale di Ragusa il **4 novembre 2023**.

596 Si ricorda che nel corso del 2019 si è tenuto in questo capoluogo un importante *summit cultista* del gruppo dei *Maphite*.



Si riportano le principali attività svolte e i risultati conseguiti dalle varie Forze di Polizia.

Il **3 luglio 2023**, la Guardia di finanza ha dato esecuzione al provvedimento⁵⁹⁷ emesso nei confronti di un politico regionale e di un dirigente sanitario, i quali avrebbero, con particolare riferimento alle elezioni amministrative di Messina del 12 giugno 2022 e alle regionali del 25 settembre 2022, strumentalizzato un'azienda ospedaliera di Messina per scopi clientelari, agevolando persone a loro vicine, imponendone l'assunzione nelle ditte private che si aggiudicavano gli appalti dei servizi di pulizia e sanificazione della citata struttura sanitaria, nonché favorito altri nella partecipazione a pubblici concorsi e nella predisposizione di bandi di gara *ad hoc* da parte dell'azienda ospedaliera.

Il **12 luglio 2023**, la DIA, nell'ambito di un'attività coordinata dalla Procura di Messina, ha dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro⁵⁹⁸ di beni nei confronti di un imprenditore agricolo originario di Messina, ma residente ad Enna, per aver intrattenuto rapporti di frequentazione e negoziali con soggetti di rilevante spessore criminale, anche di tipo mafioso. L'ingente patrimonio sequestrato, in diversi comuni della provincia di Messina ed Enna, stimato per un valore ammontante a circa 6 milioni di euro, ha riguardato 120 beni immobili, di cui 9 fabbricati e 111 terreni per un'estensione complessiva di circa 75 ettari, nonché svariati rapporti finanziari.

Il **23 agosto 2023**, la Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento cautelare⁵⁹⁹ a carico di 3 soggetti⁶⁰⁰, i quali, in concorso fra loro, avvalendosi quale esecutore materiale di un ragazzo minorenne, progettavano, organizzavano e realizzavano l'agguato nei confronti di un loro coetaneo, attingendolo con un colpo d'arma da fuoco.

L'**11 settembre 2023** il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto ha emesso sentenza di condanna nei confronti di un soggetto, già amministratore locale di un comune messinese⁶⁰¹, per il reato di cui all'art. 629, c. 2 c.p. in relazione agli artt. 628, c. 3 n. 1 e 416 bis 1 del c.p. In particolare, dalle indagini, condotte dalla DIA e coordinate dalla DDA di Messina⁶⁰², emergeva un episodio corruttivo con il quale il soggetto avrebbe offerto, per interposta persona, a un terzo *“la somma di 2 mila euro affinché la utilizzasse per remunerare un numero indeterminato di elettori residenti a Milazzo in cambio del voto in favore del figlio”*. Sarebbero emersi anche altri episodi di corruzione elettorale risalenti al 2017, nonché collegamenti, quantomeno indiretti, tra il reo ed esponenti della criminalità mafiosa della fascia tirrenica della provincia messinese. Il **15 settembre 2023**, il predetto veniva sospeso nell'incarico dal Prefetto di Messina, in attuazione al disposto della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge Severino).

597 OCC n. 602/22 RGNR e 1998/22 RG GIP emessa il 28 giugno 2023 dal Tribunale di Messina.

598 Decreto di sequestro n.3/2023 RS emesso il 24 maggio 2023 dal Tribunale di Caltanissetta – sez. MP con successive integrazioni del 28 giugno 2023 e del **5 luglio 2023**.

599 OCC n.4560/23 RGNR e 3355/23 RG GIP emessa il 12 agosto 2023 dal Tribunale di Messina.

600 Tra i soggetti destinatari del citato provvedimento risultano il figlio di una coppia “vicina” al reggente del *clan* attivo nel rione Camaro di Messina (ristretto in regime di 41-bis) e il nipote di un esponente apicale del sodalizio mafioso operante nel quartiere Provinciale di Messina (anche questo sottoposto al regime detentivo speciale).

601 Con sentenza n.986/23 REG SENT, 660/22 RG TRIB e 167/18 RGNR emessa l'11 settembre 2023.

602 P.p. 2167/18 RGNR DDA Messina (stralcio del p.p. 3760/17 della DDA di Catania) denominato *“The chair”*.



Il **19 settembre 2023**, i Carabinieri hanno eseguito un provvedimento di sequestro⁶⁰³ di beni nei confronti di un soggetto ritenuto esponente di vertice del *gruppo* mafioso dei MAZZARROTI, frangia della *famiglia* BARCELLONESE. Il provvedimento ha riguardato un fabbricato e 24 terreni di proprietà dei figli e ritenuti “*frutto dell’attività illecita*” del padre, per un valore stimato di circa 250 mila euro.

Il **23 settembre 2023**, i Carabinieri hanno dato esecuzione ad un ulteriore provvedimento di sequestro di beni⁶⁰⁴ emesso nei confronti di un soggetto riconducibile al *clan* GIOSTRA⁶⁰⁵, ritenuto elemento di spicco nell’ambito delle dinamiche mafiose di Messina. Il provvedimento ha riguardato 6 immobili ad uso abitativo, un terreno agricolo e 4 autovetture, per un valore stimato di circa 350 mila euro.

Il **6 ottobre 2023**, il Tribunale di Messina, Collegio per il riesame⁶⁰⁶, ha emesso un’ordinanza di esecuzione di sequestro preventivo⁶⁰⁷, per un importo di 3 milioni di euro, nei confronti di un amministratore legale del settore di una grande distribuzione alimentare, con punti vendita in Sicilia e Calabria. L’interessato nell’ambito dell’operazione “*Pecunia olet*”⁶⁰⁸ risulta indagato per aver dato, “*benché esterno al sodalizio criminale PESCE, un contributo causalmente diretto alla conservazione o al rafforzamento del sodalizio stesso*”, “*traendo da tale accordo con l’organizzazione criminale benefici economici per il proprio gruppo imprenditoriale consistenti nel conseguimento di una posizione consistente porzione del mercato della distribuzione alimentare in un territorio diverso da quello di origine e nella gestione e risoluzione di ogni ulteriore pretesa da parte della criminalità organizzata senza ricorso all’Autorità giudiziaria*”.

Il **6 ottobre 2023**, la Guardia di finanza ha eseguito un provvedimento restrittivo⁶⁰⁹ nei confronti di 13 soggetti indiziati a vario titolo di associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti. Si tratta di un’indagine che ha preso avvio da una segnalazione risalente al 2021 da parte della *Zollgrenzschutz* (dogana tedesca) che, all’aeroporto di Francoforte-Hahn, sequestrava alcune spedizioni postali contenenti piccole dosi di droghe sintetiche destinate al territorio peloritano. Dai successivi accertamenti emergeva uno strutturato traffico di stupefacenti, gestito da una consorteria allocata nei Comuni messinesi di Sant’Angelo di Brolo e Raccuja ed avente quale area di spaccio la fascia tirrenica della provincia messinese⁶¹⁰, in grado di intrattenere rapporti con

603 Decreto di sequestro n.36/22 RG MP e 4/23 emesso il **12 settembre 2023** dal Tribunale di Messina.

604 Decreto di sequestro n.28/22 e 56/22 RG MP e 5/23 emesso il **12 settembre 2023** dal Tribunale di Messina.

605 Operante nel rione Giostra, nel cui ambito risultano elementi apicali GALLI e TIBIA.

606 Ordine esecuzione di sequestro preventivo n.630/23 RGNR; n.889/23 RG GIP e n.92/23 RGMCR emesso il **6 ottobre 2023** dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

607 Che scaturiva da accertamenti a seguito di ispezione svolta dall’Agenzia delle Entrate peloritana da cui erano emersi omessi versamenti dell’IVA.

608 OCC n.4582/17 RGNR, 3400/17 RG GIP e 8-35-54/20 ROCC emessa il 27 gennaio 2021 dal Tribunale di Reggio Calabria.

609 OCC n.6653/21 RGNR e 5640/21 RG GIP emessa il 19 settembre 2023 dal Tribunale di Messina.

610 In particolare nei Comuni di Sant’Angelo di Brolo, Brolo, Raccuja, Sinagra, Capo d’Orlando, Gioiosa Marea, Patti, Naso, Ficarra e Piraino.

esponenti del *clan* tortoriciano dei BONTEMPO SCAVO, nonché con fornitori calabresi e catanesi riconducibili anche a contesti di criminalità organizzata di tipo mafioso (quali i PELLE-GAMBAZZA con zona d'influenza nei Comuni calabresi di San Luca e Bovalino, e ALLERUZZO-ASSINNATA operanti nel comprensorio catanese di Paternò).

Il **29 novembre 2023**, la Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di confisca beni⁶¹¹, per un valore complessivo di circa 1 milione di euro, nei confronti di un soggetto organicamente inquadrato fin dall'inizio degli anni '90 nel sodalizio mafioso della *famiglia* BARCELLONESE, destinatario il 31 gennaio 2022, di provvedimento restrittivo⁶¹² per avere posto in essere *“condotte consistite nella gestione di estorsioni per conto dell'associazione mafiosa”* ed alla *“gestione di bische clandestine, dei servizi di vigilanza presso locali notturni, mantenendo contatti con soggetti appartenenti al mondo della politica, e svolgendo altre attività utili per l'associazione mafiosa”*. Il **6 dicembre 2023**, i Carabinieri nei confronti del medesimo soggetto – nelle more deceduto per cause naturali – e nei confronti degli eredi e di fittizi intestatari hanno eseguito un ulteriore provvedimento di confisca di beni del valore di circa 300 mila euro.

Il **1° dicembre 2023**, la Polizia di Stato ha tratto in arresto un soggetto per detenzione illegale di armi comuni da sparo, alterate e clandestine, nonché per detenzione di 16 kg di cocaina, seppur allo stato degli accertamenti non siano emersi collegamenti a contesti di criminalità organizzata qualificata.

Sul fronte della prevenzione amministrativa è stata sviluppata una considerevole sinergia istituzionale che ha permesso al Prefetto di Messina di emettere **8** interdittive antimafia e **8** provvedimenti di prevenzione collaborativa di cui all'art.94 bis Dlgs 159/2011 del Codice antimafia. Le società coinvolte, risultate operanti una nel settore edile, una nella gestione delle discariche di rifiuti e tutte le altre nel settore agricolo, erano riconducibili ai clan BATANESI, MAZZARROTTI, clan ennesi, ROMEO-SANTAPAOLA, al gruppo di MISTRATTA, a gruppi TORTORICIANI e dei PELLEGRINO.

Si rileva infine che nel corrente anno è stato sottoposto ad amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 143 TUEL, il Comune di Mojo Alcantara (sciolto il 3 febbraio 2023)⁶¹³.

TOSCANA

Il **26 giugno 2023**, la Procura della Repubblica di Firenze ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di oltre 30 soggetti coinvolti nell'operazione *“Ken”*, che aveva fatto emergere condotte illecite nei settori degli appalti e del traffico e dello

611 Decreto di sequestro n.39/21 RGPM e 3/22 (a cui sono stati riuniti i provvedimenti n.4/22 e 5/22 e 154/2023) decreto di confisca emesso nell'ottobre 2023 dal Tribunale di Messina.

612 OCC n.341/20 RGNR e 546/21 RG GIP emessa il 31 gennaio 2022 dal Tribunale di Messina.

613 Lo scioglimento per infiltrazioni mafiose del Consiglio comunale di Mojo Alcantara trae origine dall'esito delle indagini coordinate dalla DDA peloritana (OCC n.4941/19 RGNR, 3961/20 RG GIP emessa il 12 maggio 2022 dal Tribunale di Messina) che avrebbero documentato come un esponente del *clan* CINTORRINO riuscisse a fare pervenire *“inequivoche sollecitazioni”* agli esponenti comunali per l'assegnazione di commesse pubbliche a imprese *“vicine”* all'organizzazione criminale.